



SBK™ SPORTBIKE
FIM WORLD CHAMPIONSHIP



COMUNICATO STAMPA

Portimão, 29 marzo 2026

Si accendono i riflettori su una nuova, entusiasmante era del motociclismo mondiale: sul tracciato portoghese prende il via il primo round della **classe Sportbike nel WorldSBK**, categoria al suo debutto assoluto che riunisce alcune delle più importanti case motociclistiche internazionali, ciascuna con soluzioni tecniche e cilindrata differenti.

Trattandosi di una categoria completamente nuova, le prime gare rappresentano un vero e proprio banco di prova anche dal punto di vista regolamentare: il bilanciamento delle prestazioni tra i diversi costruttori è ancora in fase di definizione da parte della FIM, rendendo questo avvio di stagione particolarmente dinamico e in continua evoluzione.

In questo contesto, **AG Motorsport Italia**, storico rappresentante del marchio PATA, si presenta con un progetto che incarna pienamente la filosofia del team bolognese: investire sui giovani talenti e accompagnarli in un percorso di crescita all'interno del motociclismo velocità mondiale. Una scelta controcorrente, in un panorama spesso orientato verso piloti



già affermati, ma che riflette una visione chiara e ambiziosa: costruire il futuro con pazienza, dedizione e competenza.

A difendere i colori del team nella stagione 2026 della classe Sportbike è **Taiyo Aksu**, promettente pilota diciannovenne di nazionalità australiana/giapponese. Forte di un percorso formativo sviluppato all'interno della filiera Yamaha nelle categorie R3 e R6, Aksu rappresenta un investimento concreto sul talento emergente e sul potenziale ancora da esprimere.

Il primo contatto nel mondiale con la **Yamaha R7** è infatti avvenuto proprio sul circuito di Portimão, tracciato tanto spettacolare quanto impegnativo e completamente nuovo per il giovane pilota. Nonostante ciò, Aksu ha completato trenta giri nella sessione di test, fermando il cronometro sul miglior tempo personale di 1'51"304.

Il lavoro del team è stato intenso e costante, focalizzato sullo sviluppo e sull'adattamento della moto, con un impegno corale che ha coinvolto ogni membro della squadra. Determinazione, spirito di sacrificio e collaborazione hanno caratterizzato questo primo importante step, sia per il pilota al debutto mondiale sia per il team impegnato nella piena comprensione del mezzo e degli ultimi componenti consegnati in circuito da Yamaha.

I progressi non si sono fatti attendere: nel corso della **Superpole**, Aksu ha abbassato il proprio riferimento fino a 1'50"883, un miglioramento significativo che testimonia il potenziale del progetto e fornisce indicazioni preziose in vista delle gare.

Allo spegnersi dei semafori di **Gara 1**, l'emozione della prima partenza nel mondiale si è tradotta in uno scatto deciso. Tuttavia, nelle fasi iniziali la bagarre ha rallentato la sua progressione. Dopo aver ritrovato ritmo e concentrazione, la gara è stata interrotta da una bandiera rossa. Durante la pausa, il team ha lavorato con precisione apportando modifiche mirate sulla base delle sensazioni del pilota.

Alla ripartenza, Aksu ha mostrato determinazione e velocità, iniziando una rimonta concreta: dopo il sorpasso su Peristeras, ha segnato un 1'50"4, migliorato poi in 1'50"2, fino al best lap finale di 1'50"0. Una progressione che lo ha portato in rimonta fino alla 17ª posizione, dimostrando capacità di adattamento e crescita giro dopo giro.

Il weekend ha evidenziato un miglioramento costante in ogni sessione. Già in Gara 1, Aksu ha chiuso con il quarto tempo assoluto tra le Yamaha, risultando il più veloce rispetto a Thompson e ad altri piloti ben più esperti sul tracciato portoghese. Un risultato di grande rilievo considerando l'esordio nel mondiale e la totale novità del contesto tecnico.

In **Gara 2**, la crescita è stata ulteriormente confermata. Nelle fasi iniziali, Aksu aveva già iniziato una rimonta concreta, mettendosi in evidenza per una serie di sorpassi decisi e costruendo progressivamente il proprio ritmo. Taiyo ha espresso tutto il proprio potenziale: giro dopo giro ha continuato a superare gli avversari, abbassando costantemente i propri riferimenti cronometrici fino a fermare il miglior tempo in **1'49"669**. Il passo gara si è così attestato su livelli altamente competitivi.

Penalizzato dalla posizione di partenza arretrata (28ª), Aksu è stato protagonista di una rimonta solida fino alla 17ª posizione. Nel tentativo di attaccare la zona punti, una scivolata ha però interrotto una prestazione fino a quel momento positiva, senza tuttavia compromettere le indicazioni incoraggianti emerse durante tutto l'arco della gara.



Nel complesso, il bilancio del weekend è decisamente incoraggiante: terzo pilota Yamaha per miglior tempo sul giro, all'esordio assoluto nel mondiale e su una pista mai affrontata prima. Il campionato è appena iniziato, ma le basi costruite a Portimão raccontano già una storia fatta di passione, lavoro e visione. AG Motorsport Italia e Taiyo Aksu guardano avanti con determinazione, pronti a crescere curva dopo curva in questa nuova sfida mondiale.

Taiyo Aksu: *“nel complesso sono abbastanza contento di come è andata, sapevo sarebbe stata difficile affrontare la gara senza molti test, ma è stata una situazione complicata per tutti i team Yamaha. Sono felice dei tempi che siamo riusciti a fare e di essere riusciti a lottare per i punti. Sono molto soddisfatto. E' un peccato aver concluso il week end con una caduta all'ultimo giro, ma ci sono molti aspetti positivi da trarre da questo fine settimana e abbiamo raccolto informazioni e dati molto preziosi che potremmo utilizzare ad Assen. Voglio ringraziare ogni membro del team che mi hanno supportato durante il week end. Hanno lavorato incredibilmente bene e sono più emozionato che mai per la prossima gara”.*

Prossimo round ad Assen 17-19 aprile 2026



AG MOTORSPORT ITALIA YAMAHA

AG MOTORSPORT ITALIA S.R.L.S. – via Diego Tomasini 24 – 40054 Budrio (BO)
P.IVA/C.F.:03328001205 – info@agmotorsportitalia.it